**Progetto formativo**

**“A proposito di genere…”**

****

**Percorso formativo rivolto agli insegnanti degli Istituti Comprensivi**

**della Provincia di Venezia finalizzato alla promozione**

**di un’educazione oltre agli stereotipi di genere**

**INTRODUZIONE**

Avere degli stereotipi non è un comportamento anomalo: gli stereotipi non sono altro che un processo che ci permette di semplificare la realtà, aiutandoci a riconoscere elementi ricorrenti nelle persone o nell’ambiente, riducendoci così la fatica di affrontare situazioni sempre nuove. Le difficoltà nascono quando gli stereotipi diventano uno dei principali filtri con cui si guarda alla realtà, magari senza nemmeno esserne consapevoli: è a questo punto che essi imbrigliano le persone in etichette e consuetudini da cui è difficile svincolarsi e condizionano così il ruolo che si assume nelle relazioni e in famiglia, la strada formativa o professionale che si decide di intraprendere e molti altri aspetti della vita.

Gli insegnanti hanno un ruolo molto importante nella trasmissione degli stereotipi di genere sia attraverso i contenuti diretti che decidono di offrire ai ragazzi sia attraverso il loro comportamento, il linguaggio usato, il loro stesso modo di essere uomini o donne nel mondo. Un lavoro di formazione su questi temi non può quindi prescindere da un’esplorazione attenta degli stereotipi di genere che l’insegnante stesso/a ha e di come questi si traducano in pratica nel contesto scolastico.

L’obiettivo principale non è tanto quello di annullare gli stereotipi, cosa peraltro impossibile, ma quello di acquisire la capacità di coglierli e saperne andare oltre: ossia potersi relazionare con l’altro, guardando la realtà con i suoi occhi di “persona”, maschio o femmina che sia.

A partire da un lavoro di consapevolezza personale si procede nel confronto con i ruoli di genere nella nostra cultura e in altre, proseguendo attraverso l’analisi critica di alcuni strumenti didattici spesso utilizzati in classe (libri di testo, racconti, fiabe ecc.), fino ad arrivare a costruire con i partecipanti delle attività spendibili nella loro pratica quotidiana.

**DESTINATARI**

Insegnanti degli Istituti Comprensivi della Provincia di Venezia.

Data la tipologia delle attività proposte e la modalità di conduzione degli incontri è previsto un numero minimo di 8/10 partecipanti e un massimo di 25 partecipanti ad incontro. La distribuzione tra i diversi ordini scolastici darà precedenza alle scuole infanzia e primaria.

**METODOLOGIA**

Considerati gli obiettivi generali del progetto, che presuppongo una riflessione personale e l’acquisizione di una maggiore consapevolezza su come gli stereotipi di genere influiscono nella pratica professionale degli insegnanti, il percorso formativo prevederà dei momenti di riflessione, delle attività guidate e delle attività di gruppo supportate da degli approfondimenti teorici che permetteranno di valorizzare al massimo la personale esperienza dei partecipanti e di inserire, nel contempo, quanto emergerà in un contesto teorico coerente ed organizzato.

Aspetto innovativo della proposta formativa è la progettazione assistita di attività da poter realizzare nelle proprie classi durante l’anno scolastico. La proposta nasce dalla convinzione che la realizzazione pratica costituisca un mezzo particolarmente efficace per consolidare quanto appreso, nonché per mettere in luce aspetti che richiedono un ulteriore approfondimento.

Le sperimentazioni nelle classi verranno rivisitate in modo critico in occasione di un ultimo incontro di valutazione finalizzato a condividere le esperienze e trovare nuove risposte alle domande che la pratica ha sollecitato.

Data la metodologia di lavoro altamente interattiva che si propone, al fine di garantire la massima efficacia degli interventi formativi proposti **saranno presenti contestualmente in aula 2 formatrici** con esperienza e curriculum professionale specifici relativamente ai temi di interesse.

**SUSSIDI E STRUMENTI**

Per fare in modo che le attività siano quanto più collegate all’esperienza dei partecipanti, si utilizzeranno oltre a filmati, altri strumenti (quali stralci di libri di testo, libri per bambini, fiabe, immagini…) normalmente utilizzati in ambito didattico per proporne un’analisi critica e costruttiva.

**ARTICOLAZIONE ORARIA E STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo sarà articolato come segue:

1. N. 3 incontri teorico attivi: 22 ottobre; 29 ottobre; 19 novembre
2. N. 2 incontri progettuali: 26 novembre; 3 dicembre
3. La realizzazione in classe delle attività elaborate in aula: dicembre 2013 – aprile 2014
4. N. 1 incontro conclusivo: 29 aprile 2014

Orario degli incontri: dalle 15.00 alle 18.00

**SEDE DEL CORSO**

Istituti Gritti via Muratori 7 - Mestre

L’istituto, che dispone di ampio parcheggio, è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Linea 32 o 31 dalla stazione di Mestre e linea 24 da Venezia

**MODALITA’ DI ISCRIZIONE**

Per l’iscrizione è necessario compilare il modulo on line al seguente indirizzo internet:

<http://www.pariopportunita.provincia.venezia.it/corsodocenti>

entro e non **oltre il 15 ottobre 2013**

Per informazioni è possibile rivolgersi alla prof. Marina Nostran marina.nostran@istruzionevenezia.it

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE**

Salvo indicazione contraria, le domande di iscrizione sono accettate. In caso di richieste eccedenti la disponibilità, verranno adottati i seguenti criteri:

1. Massima distribuzione territoriale dei corsisti
2. Distribuzione tra i diversi ordini scolastici, con precedenza per materne ed elementari
3. Ordine di arrivo

**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI FORMATIVI**

**Modulo I – Introduttivo generale**

*22 ottobre 2013 dalle 15.00 alle 18.00*

Questo modulo, considerato propedeutico ed introduttivo ai successivi, si pone come principale finalità quella di creare le premesse culturali e le conoscenze minime su cui poter ancorare un lavoro di riflessione fortemente contestualizzato alla realtà scolastica ed alla pratica dell’insegnamento. Particolare attenzione verrà dedicata all’aspetto relazionale considerato fondante di un processo di insegnamento equilibrato, costruttivo ma soprattutto educativo.

*Obiettivi:*

1. Acquisire consapevolezza rispetto ai propri stereotipi di genere
2. Mettere in discussione gli stereotipi di genere della nostra cultura e quotidianità mettendoli a confronto con quelli proposti da altre culture o altri momenti storici
3. Riflettere in modo costruttivo sull’influenza degli stereotipi nell’incontro e nella relazione con l’altro

*Contenuti*

1. Gli stereotipi di genere personali
2. Identità di genere, ruolo di genere, identità sessuale, orientamento sessuale
3. Gli stereotipi di genere nelle diverse culture e nei diversi momenti storici
4. Effetti e degenerazioni possibili nella costruzione di relazioni personali filtrate dagli stereotipi

NB: Gli argomenti trattati useranno, dove possibile, come contesto di riferimento e elemento di confronto l’ambiente scolastico ed educativo.

**Modulo II – Gli stereotipi di genere nell’insegnamento**

*29 ottobre 2013 dalle 15.00 alle 18.00*

*Obiettivi:*

1. Interrogarsi su come gli stereotipi di genere vengono veicolati all’interno della scuola intesa come ente educativo e provare a riconoscerli
2. Riconoscere la diversità e l’alterità come valori imprescindibili in una relazione interpersonale costruttiva

*Contenuti:*

1. Come gli stereotipi culturali possono essere veicolati nella scuola (linguaggio, azioni, materiali didattici,giochi, regole comportamentali…)
2. Come personalmente veicoliamo gli stereotipi di genere
3. Come costruire una relazione al di là degli stereotipi di genere
4. Il grande antidoto: riconoscere, valorizzare e rispettare l’altro per quello che è!

**Modulo III – Gli stereotipi nei materiali didattici della scuola**

*19 novembre 2013 dalle 15.00 alle 18.00*

*Obiettivi:*

1. Saper analizzare criticamente alcuni strumenti didattici e saper riconoscere gli stereotipi di genere contenuti
2. Condividere e mettere in rete con altri colleghi la propria esperienza progettuale
3. Sapere cogliere punti di forza e debolezza di alcune attività o progetti sulle differenze di genere proposte nelle scuole

*Contenuti:*

1. Gli stereotipi di genere veicolati dai giochi, libri, materiali didattici
2. Analisi critica di alcuni strumenti, materiali e giochi didattici utilizzati nelle scuole
3. Analisi critica di attività specifiche realizzate in tema di differenze di genere in scuole dello stesso ordine dei partecipanti
4. Ricerca di proposte alternative

**Modulo IV e V – La progettazione di un’attività/percorso antistereotipo per la mia classe\***

*26 novembre; 3 dicembre 2013 dalle 15.00 alle 18.00*

*Obiettivi:*

1. Mettere in rete le conoscenze sul tema tra colleghi
2. Implementare le competenze progettuali dei partecipanti
3. Progettare delle attività effettivamente spendibili nella propria realtà

*Contenuti:*

1. Analisi dei bisogni educativi percepiti come prioritari dai partecipanti
2. Progettazione assistita in gruppi tematici di attività o percorsi educativi spendibili nella propria realtà
3. Valutazione del percorso formativo

\***I moduli IV e V** permettono ai partecipanti di sperimentare in modo collaborativo la progettazione di un’attività o di un percorso educativo “antistereotipo di genere” che potranno realizzare in classe. I moduli prevedono una rapida analisi dei bisogni educativi, relativamente al tema di interesse, percepiti come prioritari; una suddivisione in gruppi seguita da un lavoro assistito di progettazione dell’attività/percorso educativo che prevede dei momenti strutturati di lavoro di gruppo e delle riflessioni ed analisi plenarie. La forza di un lavoro di questo genere è data dal fatto che i partecipanti mettono in rete le loro *conoscenze*, ampliando così il loro ambiente concettuale di riferimento, e nel contempo possono verificare ed implementare le proprie *competenze* progettuali, in quanto sono attivamente chiamati a sperimentare l’oggetto dell’apprendimento.

**Realizzazione operativa delle attività e assistenza progettuale**

*Periodo di realizzazione*: dicembre 2013 – aprile 2014

*Obiettivi:*

1. Sperimentare nella propria realtà quando appreso ed elaborato
2. Consolidare le riflessioni ed i contenuti proposti durante tutto il percorso formativo

I partecipanti saranno invitati a realizzare nelle loro classi le attività o percorsi progettuali elaborati negli ultimi due incontri. Durante questo periodo sarà possibile consultare le formatrici per risolvere situazioni inaspettate o cercare delle risposte utili per la realizzazione del lavoro.

**Modulo VI – Valutazione dei progetti**

*29 aprile 2014 dalle 15.00 alle 18.00*

*Obiettivi:*

1. Condividere le esperienze fatte
2. Rivedere ed analizzare le esperienze progettuali in modo critico e costruttivo
3. Trovare risposta a dubbi e perplessità emersi nella pratica operativa

I partecipanti verranno condotti a ripercorrere le esperienze realizzate nelle classi riflettendo su:

1. punti di forza
2. possibili sviluppi futuri
3. criticità e soluzioni possibili